

Storia critica del marxismo - dalla nascita di Karl Marx alla dissoluzione del comunismo storico novecentesco, 1818-1991

La città del sole - Karl Marx spiegato ai millennial, le lezioni del padre del comunismo che resistono

LA DITTATURA DEL PROLETARIATO
<ul style="list-style-type: none">«Tra la società capitalistica e la società comunista vi è il periodo della trasformazione rivoluzionaria dell'una nell'altra. Ad esso corrisponde anche un periodo politico di transizione, il cui stato non può essere altro che la dittatura rivoluzionaria del proletariato» (Critica del Programma di Gotha, 1875)DITTATURA DEL PROLETARIATO: dittatura di una maggioranza di oppressi su di una minoranza di (ex-)oppressori, destinata a scomparire.In La guerra civile in Francia Marx enuncia le principali caratteristiche della Comune del 1871:<ul style="list-style-type: none">Sostituzione dell'esercito permanente con l'organizzazione degli operai armatiSuppressione del parlamentarismo, ovvero della delega dell'esercizio del potere ad un apparato politico specializzatoSostituzione del Parlamento con delegati eletti a suffragio universale, revocabili in ogni momentoSuppressione del privilegio burocraticoEliminazione della divisione dei poteri

Description: -

-

Celestial mechanics -- Congresses.

Philosophy, Marxist -- History

Communism -- History

Marx, Karl, -- 1818-1883Storia critica del marxismo - dalla nascita di Karl Marx alla dissoluzione del comunismo storico novecentesco, 1818-1991

-

La foresta e gli alberi -- 16Storia critica del marxismo - dalla nascita di Karl Marx alla dissoluzione del comunismo storico novecentesco, 1818-1991

Notes: Includes bibliographical references (p. 281-308).

This edition was published in 2007



Filesize: 5.75 MB

Tags: #IL #PROMETEISMO #SDOPPIATO: #NIETZSCHE #O #MARX?

Marxismo

E proprio la Rivoluzione sovietica, smentendo la tesi di Marx secondo cui il comunismo poteva sorgere soltanto nei paesi all'avanguardia dello sviluppo capitalistico, finiva per 'falsificare' tale teoria. Sotto il primo aspetto persino un recensore critico del pensiero di Bruno come L.

Cos'è rimasto di Karl Marx oggi, a 200 anni dalla nascita

György Lukács, Storia e coscienza di classe, Sugarco Edizioni, Milano, 1991, 425 p.

KARL MARX

Come possiamo sintetizzare la loro Weltanschauung? Da una parte le condizioni di vita del proletariato si sono fatte insostenibili a causa della subordinazione del lavoratore alla macchina e del venir meno della sua capacità contrattuale nei confronti dell'imprenditore capitalistico; dall'altra il processo di concentrazione del capitale nelle mani di un numero sempre più ristretto di persone comporta l'espropriazione di molti capitalisti. La metis è diversa dal grande logos, la ragione alta e luminosa, appannaggio e prerogativa degli uomini.

Femminismo separatistico e maschilismo mimetico: complementari e organici al capitalismo

Lukács non comprese mai, a mio avviso, il centro teorico della questione, e cioè che il sistema politico staliniano aveva creato una nuova e inedita classe sfruttatrice a pieno titolo al di là della sua esatta connotazione terminologica, e che quindi la dinamica del socialismo reale era classistica, sia in alto che in basso, e che allora ci si poteva anche aspettare quello che alla fine avvenne nel triennio 1989-1991, e cioè la liquidazione dall'alto della proprietà di stato in presenza di un'integrale apatia, afasia ed impotenza politica dei dominati. Richiamandosi da un lato all'ideale rousseauiano della partecipazione di tutti i cittadini all'esercizio della sovranità, dall'altro al modello della polis come comunità vivente nella quale l'individuo si

integra armonicamente con gli altri individui e quindi con la totalità stessa - un modello presente non soltanto nel giovane Hegel, ma in gran parte della letteratura politica romantica - Marx scorgeva nella rappresentanza il risultato della separazione tra società civile e Stato, di una separazione che finisce per sanzionare giuridicamente le disuguaglianze inerenti ai rapporti economici. In realtà le streghe e il loro mondo furono distrutti, e la «nuova filosofia» si affermò proprio distruggendole ed elaborando il salto culturale come risposta a una ribellione con valori alternativi.

Karl Marx

Nel mondo occidentale antico, infine, il prometeismo rosso trovò una sua ulteriore fonte di alimentazione in due celebri romanzi utopici, nel quale vennero descritti non solo una società comunista dove gli uomini avevano raggiunto una felicità spensierata, ma anche il processo sociopolitico di trasformazione di esseri umani particolarmente dotati e potenti in divinità, in dei.

L'indifferentismo morale e la cultura dell'individualismo di massa

Si può ora aggiungere che esse erano già state anticipate da M. E in questo quadro trovava un posto non secondario anche l'emancipazione della donna dalle catene della famiglia monogamica. Marx viene interpretato da Preve come un pensatore «tradizionale» e non moderno.

Giovanni Ghiselli: Minima Mercatalia, presentazione del libro di Diego Fusaro

Ciò vuol dire che il marxismo europeo dell'ultimo scorcio del sec. Ha il pregio, anzitutto, di aver riproposto la teoria classica della verità inscindibile da ogni assunto veramente materialistico in un'epoca di dominio pressoché incontrastato dell'idealismo soggettivo e del positivismo. La realtà teorica e politica era invece molto più cruda e in tutti i sensi molto più pericolosa di quella che in queste parole conclusive di Codismo Lukács si sforzava di voler rappresentare.

Related Books

- [Excavations at Wall \(Staffordshire\), 1961-3 on the site of the early Roman forts and of the late Rom](#)
- [Family celebrations](#)
- [Sémantique générative](#)
- [Kongzi ming yan lu = - Quotations from Confucius](#)
- [Dix erreurs, une défaite](#)